

Ill.mo G.D. dott. Carlo Maria Garbelloto

R.G. vol.giur.ne 805/2014

TRIBUNALE D'IVREA
PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE
DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
(legge 27 gennaio 2012, n.3 e ss.modifiche)

.....

I sottoscritti ~~.....~~ nata a Vistrorio (TO) il 01/11/1946 C.F. ~~.....~~ e ~~.....~~ nato a Castellamonte (TO) il 12/04/1971 C.F. ~~.....~~ entrambi residenti in Castellamonte (TO) in Fraz. Preparato 71, di seguiti anche debitori o instanti, rispettivamente madre e figlio ed assistiti nella predisposizione della proposta dall'associazione Casa del Consumatore Piemonte Via GAETA 12 - 14100 Asti (AT) tel.01417/530197 pec: info@pec.casadelconsumatore-piemonte.it al fine di predisporre la presente proposta di accordo, espongono

I presupposti di ammissibilità

Per carenza di educazione finanziaria e notevole facilità di accesso al mercato del credito al consumo oltre ad una serie di spese non preventivate quale spese medico odontoiatriche e lavori di manutenzione dell'abitazione non prorogabili, i sottoscritti sono venuti a trovarsi in una situazione di sovraindebitamento ovvero di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte nonché la definitiva incapacità di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni. Ciò in quanto a fronte di un indebitamento complessivo di circa 96.996,64 (tabella N. 2 riassunto situazione debitoria) oltre ad interessi ed oneri maturati e maturandi i debitori dispongono di modesti redditi da pensione per euro 1800,00 mensili mentre l'istante ~~.....~~ risulta essere disoccupato. Si precisa che tutti i debiti in elenco sono stati contratti singolarmente dall'istante ~~.....~~ mentre per due posizioni debitorie, contratte con la società finanziaria ~~.....~~, la stessa debitrice risulta coobbligata con il figlio ed istante ~~.....~~.

Il patrimonio degli istanti equivale ad un immobile di civile abitazione sito in Castellamonte in Fraz. Preparetto 71, composto da quote di proprietà pari per 4/6 in capo alla [REDACTED], per 1/6 in capo al [REDACTED] e per 1/6 in capo al Sig. [REDACTED]. La proprietà indivisa costituisce impedimento alla liquidazione del patrimonio se non con un aggravio di costi per il relativo giudizio di divisione. Inoltre il mercato immobiliare particolarmente difficile nella zona in cui è ubicato l'immobile, fa presagire tempi lunghi e scarsi realizzzi economici. Valutazione commerciale dell'intera proprietà immobiliare è pari ad euro 60.000,00 come da dichiarazione allegata alla presente istanza e redatta dall'agenzia immobiliare Tempocasa di Castellamonte (TO).

I sottoscritti dichiarano di rispettare i presupposti di ammissibilità previsti dall'art. 7, comma 2, legge n.3/2012 ed in particolare di non essere attualmente assoggettati a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla legge predetta.

Con il presente ricorso i debitori intendo accedere alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento con la modalità dell'accordo con i creditori.

All'uopo, a seguito di domanda depositata il 06.05.2014 presso la cancelleria della volontaria giurisdizione, il Tribunale di Ivrea, con provvedimento depositato il 31.07.2014, ha nominato quale professionista facente funzione di organismo di composizione della crisi, la dott.ssa [REDACTED] con studio a Ivrea alla via Palestro n.31.

PEC: bellassai.bertoldo@odcec.torino.legalmail.it

La situazione patrimoniale attuale

I creditori dei sottoscritti con indicazione della somme dovute sono elencati nell'allegato C e nella tabella N. 2. Si tratta di otto istituti finanziari operanti nel mercato del credito al consumo.

Si dichiara l'inesistenza di crediti impignorabili ai sensi dell'art.545 c.p.c. e delle altre disposizioni contenute in leggi speciali così come di crediti tributari e/o previdenziali.

L'elenco dei propri beni è esposto nell'allegato n.2 i beni immobili sono costituiti da diritti di proprietà per 4/6 in capo alla [REDACTED] per 1/6 in capo al [REDACTED] e per 1/6 in capo al [REDACTED]. Il possesso di quote parziali inducono a considerare gli stessi privi di appetibilità commerciale.

Oltre ad essi vi sono beni mobili che arredano l'abitazione di valore commerciale pressoché un autoveicolo Citroen C1 PNCFAC immatricolato nel 2010 di scarso valore commerciale.

Si dichiara l'inesistenza di procedure esecutive mobiliari ed immobiliari pendenti al proprio carico,

Attualmente risulta unica portatrice di reddito nella compagine debitoria la [REDACTED] [REDACTED] in qualità di pensionata con un reddito pari a circa 1.800,00

mensili.

I debitori dichiarano di non aver compiuto negli 5 anni alcun atto di disposizione del proprio patrimonio.

Si allegano le dichiarazioni dei redditi degli anni 2017, 2018, 2019 così come previsto all'art.9 comma 2 della legge 3 del 27 gennaio 2012 e s.s. modifiche.

Le spese necessarie per il sostenimento del nucleo familiare sono pari a circa euro 1.100,00 mensili (all. to 1): in particolare sono indicate tutte le spese riconducibili ai bisogni primari di alimentazione, vestiario, utenze, mezzi di trasporto e quant'altro ciò anche al fine di far apprezzare il minimo vitale da ritenere assolutamente impignorabile e comunque non ricompensato nel patrimonio liquidabile in favore di creditori ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6, lett. b) della legge 3/2012.

I sottoscritti dichiarano che non vi sono contenziosi pendenti di natura tributaria, previdenziale o di altra natura che lo riguardano.

Tenuto conto dei debiti, del patrimonio e dei redditi dei sottoscritti formula la seguente

Proposta di accordo con i creditori

Si propone la soddisfazione remissoria e dilatoria dei crediti ammontanti a complessivi euro 96.996,64. tramite il pagamento della somma di euro 50.400 corrispondente al 51,96 % del debito residuo in rate mensili di complessivi euro 700,00 per la durata di 72 rate mensili a partire dal decreto di omologa di cui all'art. 12 comma 2 della legge 3/2012 e ss. modifiche.

L'importo mensile complessivo sarà suddiviso tra tutti i creditori come da percentuale di stralcio.

L'esatto adempimento del piano avrà effetto estintivo di tutte le obbligazioni, anche di natura risarcitoria, derivanti dai contratti e dalle esposizioni debitorie oggetto della proposta, con piena esdebitazione dei debitori **[redacted]** **[redacted]** **[redacted]**

Modalità di esecuzione dell'accordo

Tenuto conto della natura dei crediti e dell'attivo utilizzato pare opportuno che siano gli stessi debitori a curare l'esecuzione del piano, con la vigilanza dell' O.C.C. In particolare si propone di autorizzare la banca sulla quale affluisce la pensione ad effettuare pagamenti automatici mensili a mezzo SEPA con scadenza al giorno cinque di ogni mese.

Scadenze e modalità di pagamento dei creditori

Il pagamento dei creditori è proposto immediatamente dopo che il decreto di omologa diverrà definitivo e successivamente al pagamento degli oneri di procedura che si prevede di pagare in un'unica soluzione all'inizio del piano rateale.

I crediti sorti in occasione o in funzione del procedimento di composizione della crisi saranno soddisfatti con preferenza rispetto agli altri come previsto dall'art.13, comma 4-bis, della legge 3/2012.

Tali crediti sono quelli relativi al compenso dell'O.C.C. che possono essere ad oggi stimati in euro 3.000 oltre accessori.

Ipotizzando che il decreto di omologa diventi definitivo nel mese di gennaio 2021, gli oneri di procedura saranno pagati immediatamente con il decreto di omologa e l'avvio del piano di pagamento dei creditori a partire dal mese di gennaio 2021 e terminerà nel mese di dicembre 2027.

Convenienza della proposta per i creditori

Si rappresenta che il piano proposto consente la soddisfazione dei creditori in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria disciplinata nella sezione seconda della legge 3/2012 che, nella fattispecie, sarebbe rappresentata dalla liquidazione dell'intero patrimonio, il cui valore è irrisorio posto che sia i parziali diritti immobiliari sia i cespiti mobiliari appaiono privi di alcuna appetibilità commerciale e con valori di realizzo bassi.

Gli emolumenti da pensione potrebbero essere ricompensi nella liquidazione, come previsto dall'art. 14 – ter comma 6, lettera b) della legge, per lo stesso importo che gli istanti mettono a disposizione nell'accordo, tenuto attesi conto della durata della liquidazione prevista dalla legge 3/2012 per una durata di anni 4 inferiore a quanto previsto nell'accordo.

Anche lo scenario delle esecuzioni individuali sarebbe meno vantaggioso per i creditori che dovrebbero gravarsi di elevati oneri legali con lunghi tempi recuperato dal momento che la celere soddisfazione del singolo sarebbe subordinata alla tempestività dell'azione rispetto agli creditori concorrenti con ulteriori costi impliciti e incertezze legati al trascorrere del tempo.

Il piano di rimborso proposto soddisfa anche il principio della ragionevole durata della procedura poiché si estende su di un intervallo temporale di circa cinque anni dal decreto di omologa.

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO CHIEDONO

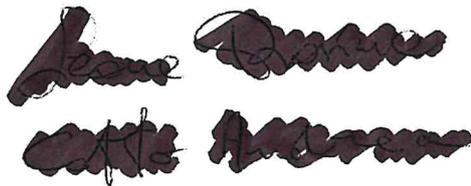
- Che l'Ill.mo Sig. Giudice Delegato voglia dare avvio al procedimento di composizione della crisi per mezzo dell'accordo con i creditori demandando il decreto cui all'art.10, L.3/2012.

- Che venga disposta la sospensione dei pagamenti dei finanziamenti (di cui quello stipulato con la società ~~XXXXXX~~ che prevede la cessione volontaria del 1/5 della

pensione) addebitato sull'emolumento Inps della **Sig.ra Leone Rosina Santina Caterina**,
anche per evitare il mancato rispetto del principio di par condicio creditorum.

- Che ai sensi dell'art. 10 comma 2, lettera c) venga disposta l'inibitoria ad intraprendere
atti pregiudizievoli da parte dei creditori.

In fede,



CASTELLAMONTE, 10/09/2020

SPESE MENSILI DI ~~ROSA ROSINA E GOTTI ANDREA~~

-SPESE MEDICHE E FARMACI (AMMONTARE MEDIO): EURO	100 +
-BOLLETTA ENERGIA ELETTRICA (AMMONTARE MEDIO): EURO	175 +
-GAS(BOMBOLA): EURO	13 +
-ACQUA POTABILE: UTILIZZIAMO ACQUA PRELEVATA DA POZZO ARTESIANO,IL CUI COSTO CONSISTE NELL'ENERGIA ELETTRICA, NECESSARIA PER ATTIVARE LA POMPA, RICOMPRESA NELLA BOLLETTA DELLA ENERGIA ELETTRICA	
-TASSA RIFIUTI (AMMONTARE MEDIO): EURO	23 +
-ASSICURAZIONE AUTO: EURO	20 +
-TELEFONO E INTERNET (AMMONTARE MEDIO):EURO	30 =

TOTALE: EURO 361

-ALIMENTI E SPESE VARIE: EURO 639

(Di cui SPESE ALIMENTARI 489€
SPESE DI RISCALDAMENTO 100€
SPESE ABBIGLIAMENTO E CALZATURASOE)

CASTELLAMONTE, 10/09/2020

~~Anna Rosa Rosina~~
~~Andrea Gotti~~

ALLEGATO A =

PASSIVO/DEBITI

1	COMPASS	LEONE	IFIS	8.413,41
2	CONSUMIT	OTTO/LEONE		2.613,86
3	CONSUMIT	OTTO/LEONE	KRUK	39.641,29
4	ALCREDIGOS	LEONE		10.824,00
5	INDOMESTIC	LEONE		16.703,72
4	BANCA SELLA	LEONE		8.585,20
7	INDOMESTIC	LEONE		2.171,38
8	COMPASS	LEONE	IJDF	5.629,68
9	CONSUMIT	LEONE	ATNPLS	2.437,86

Avv. Rome Caterina Sautone
Avv. Andrea

IUREA, 30/09/2020

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

ALLEGATO B: DATI RELATIVI AI FINANZIAMENTI IN ESSERE

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	Reddito mensile epoca finanziamento	% Rata Reddito	Debito residuo	Categoria credito
Mutuo chirografario	31/12/2013	10601625	[REDACTED]	15.016,66	276,64	1.848,50	14,97%	8.413,41	Chirografario
Mutuo chirografario	02/12/2010	3875269	[REDACTED]		108,28	1.813,00	5,97%	2.613,86	Chirografario
Mutuo chirografario	16/05/2011	4050460	[REDACTED]	35.078,40	486,61	1.815,08	26,81%	39.641,29	Chirografario
Cessione del quinto Chirografaria	31/05/2013	48628	[REDACTED]	31.648,49	328,00	1.848,50	17,74%	10.800,24	Chirografario
Mutuo chirografario	23/12/2013	20163381347612	[REDACTED]	21.285,60	253,40	1.848,50	13,71%	16.703,72	Chirografario
Mutuo chirografario	07/04/2010	64E5549437640	[REDACTED]	16.500,00	246,62	1.813,00	13,60%	8.585,20	Chirografario
Carta di credito - tutte	11/09/2012	20163381347601	[REDACTED]	2.540,00		1.817,25	0,00%	2.171,38	Chirografario
Carta di credito - tutte	02/02/2012	004184614595	[REDACTED]	3.000,00		1.817,25	0,00%	5.629,68	Chirografario
Carta di credito - tutte	26/09/2013	*****704	[REDACTED]			1.848,50	0,00%	2.437,86	Chirografario

125.569,15

96.936,64

[Handwritten signature]

IVEREA, 10/03/2020

Dott. [REDACTED] VIA GAFFA, 12, ASTI

Telefono-Fax: 0141.530197 - Pec: info@pec.casadelconsumatore-piemonte.it